

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità – immobile sito a Giugliano in Campania, in Corso Campano n.679

IL SINDACO

Vista l'attività istruttoria dell'Ufficio della Pubblica e Privata Incolumità, nota prot. n. 161272 del 04/12/2025, da cui si evince che:

Vista la relazione di intervento del Comando Polizia Municipale acquisita al protocollo generale di questo Ente al n.154346 del 27/11/2025, da cui si evince che il personale della Polizia Municipale unitamente al personale ASL NA2 NORD hanno eseguito un sopralluogo in data 26/09/2025 ed hanno accertato la presenza di un manufatto disabitato, suddiviso in quattro unità immobiliari, con spazio antistante un area in comune sita in Corso Campano n. 679 a Giugliano in Campania per segnalato dissesto strutturale constatando: *“il predetto fabbricato, si presentava in cattivo stato di conservazione, internamente vi era un solaio realizzato approssimativamente mediante apposizioni di assi di legno su travi trasversali, gli infissi e le porte di accesso risultavano deteriorati a tal punto di essere inutilizzabili. All'interno della porzione del fabbricato, si rilevava un accumulo di materiale di vario genere ormai deteriorato ed inservibile, assimilabile a deposito di rifiuti non pericolosi, mentre sulla corte condominiale vi era un modesto quantitativo inerti da demolizione.”*

Vista altresì, la comunicazione di avvio del procedimento del Settore Ambiente(prot. n. 159813 del 02/12/2025) ai sensi dell'art.7 della L.241/90, per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati internamente ed esternamente al suddetto fabbricato, con cui veniva confermato: *“che l'area si presenza in evidente stato di abbandono con deposito incontrollato di rifiuto di vario genere e vegetazione incolta ed inerti da demolizione”* .

Viste le visure catastali, da cui si evince che l'immobile di cui sopra è censito al Catasto Fabbricati al Foglio 51, p.lla 62:

- **sub 1** intestato a ***** occupato dall'erede Capuano Rispo Giovanna *****;
- **sub 4**, intestato a ***** occupato dall'erede Capuano Franca *****;
- **sub 5 e 6**, intestati Di Marino Rossella *****;

Considerato che quanto rilevato presso il suddetto immobile costituisce motivo di pericolo per la pubblica e privata incolumità e viste le gravi condizioni di staticità e igienico-sanitarie, occorre la tempestiva messa in sicurezza dello stesso;

Ritenuto necessario procedere con urgenza all'esecuzione di tutti gli interventi a tutela della pubblica e privata incolumità in merito a quanto riscontrato, fatti salvi ulteriori provvedimenti riguardanti la conformità urbanistica e la tutela della salute pubblica da parte dei settori competenti.

Ritenuto altresì, di poter adottare, ai sensi del comma 8 art. 54 del D.Lgs 267/2000, il provvedimento contingibile ed urgente di cui agli art. 50 - 54 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

ORDINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, nei confronti dei proprietari sopra identificati, al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tal fine vanno eseguiti ***ad horas***:

- a) inibizione utilizzo dell'intero fabbricato interessato dall'evento, nonché del ripristino delle normali condizioni di sicurezza;
- b) la verifica strutturale e strumentale del fabbricato, onde stabilire le cause, l'entità e la diffusione dei fenomeni riscontrati, il ripristino delle condizioni di sicurezza a salvaguardia della incolumità delle persone e tutela dei beni, facendo pervenire al Settore Pianificazione del Territorio LL.PP. richieste e documentazione a norma di legge per eventuali ulteriori lavori soggetti a SCIA, CILA o a Permesso di Costruire;
- c) i lavori necessari alla messa in sicurezza dell'immobile di cui in premessa, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e a tutela dei beni;
- d) nel termine di trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza, tutte le opere necessarie ed idonee ad eliminare lo stato di pericolo, facendo pervenire nei dieci giorni successivi alla scadenza del predetto termine, al Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale, Certificato di Eliminato Pericolo **Certificato di Eliminato Pericolo (modello scaricabile al seguente link: www.comune.giugliano.na.it/kapi/api/static/resource/5831/689496b7f3fa522507548dac)** a firma di tecnico abilitato e documentazione probatoria di ditta autorizzata e relazione tecnica articolata dai quali atti risulti che, a seguito delle opere di assicurazione effettuate, è stato eliminato lo stato di pericolo.

FA PRESENTE

ai proprietari dell'immobile, che, in presenza di eventuale sequestro giudiziario del sito, ai fini dell'ottemperanza alla presente Ordinanza, è tenuto alla preventiva richiesta di autorizzazione alla medesima Autorità Giudiziaria, dandone tempestiva notizia al Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale.

STABILISCE

che il presente provvedimento produce i suoi effetti fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza che sarà attestato da tecnici abilitati.

AVVERTE

- che ogni responsabilità civile e penale, per danni a persone e cose, dovuti all'inosservanza del presente atto è a totale carico della proprietà o di chiunque aente causa, diritto o responsabilità sull'immobile stesso;
- che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza i responsabili saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale e si procederà con successivo atto all'ordinanza per l'esecuzione dei lavori a danno della proprietà.

DISPONE

1. l'immediata notifica:

- **tramite servizio postale con raccomandata A/R** al seguente soggetto

Di Marino Rossella

• tramite messo comunale ai seguenti soggetti:

Capuano

Rispo

Giovanna

2. la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;

3. la trasmissione del presente atto:

- al Prefetto di Napoli, alla Questura di Napoli – Commissariato di Giugliano ed ai Carabinieri di Giugliano in Campania;
- al Settore Pianificazione del Territorio LL.PP., per opportuna conoscenza e per eventuali ulteriori provvedimenti di competenza.

4. il Corpo di Polizia Municipale è incaricato di dare esecuzione al presente provvedimento e ad irrogare le sanzioni previste dagli art. 10, 11, 40 c.4 del Regolamento Comunale di Polizia Urbana.

AVVISA

Che qualora i lavori a farsi comportino occupazione di suolo pubblico, i soggetti interessati dovranno munirsi di specifica autorizzazione del Comando di Polizia Municipale.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR Campania entro sessanta giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a far data dallo stesso termine.

Il DIRIGENTE

Ing. Domenico D'Alterio

IL SINDACO

Dott. Diego Nicola D'alterio